

« È più necessario studiare gli uomini che i libri »

LA ROCHEFOUCAULD

ANNO XXVI - N. 6 - GIUGNO 1974

Direzione, Redazione, Amministrazione
10122 TORINO - Via Consolata, 11 - Telefono 51.90.82

PERIODICO INDIPENDENTE
Abbonamento annuo lire 1000 - Estero lire 1500 - Sostenitore lire 2000
Benemerito L. 10.000 - C/C post. 2/35445 - Sped. in abb. post. (Gruppo III/70)

PUBBLICITÀ (inferiore al 70%): lire 224 al millimetro
di colonna - Rivolgersi alla nostra Amministrazione

Movimento Nonviolento
SATYAGRAHA
Casella postale 146
10100 TORINO

« La verità può attendere: c'è abituata »

JERROLD

PREZZO LIRE 100

Dopo la tregua fra Siria e Israele



L'accordo tecnico per il disarmo delle forze armate siriane ed israeliane, firmato a Ginevra dalle delegazioni dei due Paesi, dopo la lunga e faticosa mediazione di Kissinger, ha consentito di neutralizzare un pericoloso focolaio di guerra. Siria e Israele hanno accettato di rimpatriare tutti i prigionieri mediante aerei della C.R.I.

Contemporaneamente le truppe dell'ONU hanno occupato la striscia di territorio cuscinetto che divide le truppe dei due Paesi sul fronte del Golan. Israele ha evacuato dapprima l'area che si trova sull'altopiano di Kuneitra - Damasco, occupata durante la guerra, poi la zona del monte Hermon, e la città di Kuneitra, smantellando le proprie fortificazioni militari.

Il Consiglio nazionale palestinese, in cui si scontrano correnti ultras e moderate, favorevoli ad un compromesso, si è riunito al Cairo. Arrivano dal presidente dell'esecutivo dell'O.P.L. (Organizzazione di liberazione della Palestina), pur dichiarandosi disposti a partecipare a Ginevra alla conferenza di pace nel Medio Oriente, se i palestinesi non si vedono costretti a essere entità indipendente, ha insistito per una Palestina riunificata e democratica.

Il Cile è stato infatti invitato dalla Conferenza internazionale del lavoro a « porre fine alle violazioni dei diritti dell'uomo e a ristabilire la libertà di associazione e di sciopero ». Nell'esplosione di una risiatura per la granità della situazione in Cile, consegnata dal Parlamento, l'azione e la deportazione di un leader sindacale, la Conferenza ha adottato un documento che invita le autorità militari cileni ad assicurare la vita e la libertà ai lavoratori, militanti e dirigenti sindacali e di tutti i Partiti politici, arrestati, deportati o sottoposti a tortura.

Dal voto su questa risoluzione si sono astenuti i Paesi latino-americani. L'ultima eccezione per Cuba, che ha votato contro. I rappresentanti italiani del settore governativo e dei lavoratori si sono astenuti, mentre si è astenuto quello dei datori di lavoro.

Il riconoscimento dei diritti dei palestinesi da parte degli Stati Uniti, principali alleati di Israele, è un fatto che ha suscitato non solo perché si richiama alla Risoluzione 242 (che impone il ritiro di Israele da tutti i territori arabi occupati nelle due guerre), ma perché si inquadra nell'accordo complessivo raggiunto dagli USA e gli Stati Arabi. All'EGITTO saranno forniti reattori e combustibili nucleari per centrali atomiche. Il ritiro di Israele da tutti i territori arabi occupati nelle due guerre, ma perché si inquadra nell'accordo complessivo raggiunto dagli USA e gli Stati Arabi.

Quest'efficacia su un terreno improprio è tanto più grave se comparata con l'inefficienza e l'incapacità impothenza che i servizi d'informazione hanno rivelato nei recenti gravissimi episodi di terrorismo fascista, risultando incomprensibile come, malgrado i molti servizi di informazione di cui è in possesso dei servizi di sicurezza sugli ambienti neofascisti, non si sia operato in alcun modo per prevenire il dilagare della violenza fascista, estirpando alle radici la possibilità d'azione.

La condizione della stampa nel nostro Paese è sempre più difficile: il prezzo della carta è quasi raddoppiato, i costi di distribuzione sono aumentati. Questa situazione è particolarmente pesante per il giornale che come L'INCONTRO, che non è sorretto da una società editrice, né dall'alto di un Partito o da un ente pubblico. Invitiamo i nostri abbonati a rinnovare il Vostro abbonamento, a far abbonare i Vostri amici e a partecipare alla sottoscrizione « Perché Viva L'INCONTRO ».



Gli stivali della fratellanza araba (dal giornale inglese « THE GUARDIAN »)

Appello all'ONU di mille personalità di 94 Paesi

SORRUPOLAZIONE E L'INCONTRO

Mille personalità del mondo scientifico e culturale di 94 paesi hanno sottoscritto e consegnato al Segretario Generale dell'ONU, Kurt Waldheim, un appello che ricorda come « centinaia di milioni di esseri umani vivono oggi in condizioni di denutrizione » e sollecita una tempestiva, energica azione per realizzare il duplice ed essenziale obiettivo del controllo delle nascite e dell'aumento della produzione alimentare. Pubblichiamo il testo integrale del documento.

« **Necessario legame unisce la famiglia dell'uomo più del suo bisogno alimentare; il cibo, infatti, è una condizione essenziale della vita che accomuna tutti i popoli. La dura verità è che la capacità umana di produrre cibo non riesce ad eguagliare le richieste del mondo in crescita. Non a caso, infatti, si registra un aumento dei prezzi del grano di quanto sia mai stato. Centinaia di milioni di persone vivono oggi nel mondo in condizioni di denutrizione. L'aumento della popolazione aggiunge ogni anno 75,80 milioni di abitanti alla popolazione mondiale: 200 mila in più ogni giorno. Nei prossimi 25 anni circa, gli attuali quasi 4 miliardi di abitanti sfioreranno i 7 miliardi: 1 miliardo di bocche da sfamare.**

La situazione alimentare mondiale ha avuto un grave peggioramento nel 1972 e nel 1973. L'aumento dei prezzi del grano, in parte dovuto a una siccità senza precedenti, ha reso impossibile per molti Paesi del mondo acquistare il grano necessario per sopravvivere. L'attuale situazione alimentare mondiale è, per le popolazioni di tutto il mondo, una situazione di emergenza. Urgono soluzioni efficaci. La natura del problema richiede un'azione mondiale che si preoccupi della produzione alimentare mondiale e non solo della produzione di un certo numero di prodotti di base.

1. Le scorte di cereali sono giunte a un minimo che non trova riscontro dalla fine della guerra mondiale. Il cibo è un bene prezioso e non deve essere considerato un prodotto di lusso. Le scorte di cereali sono state quasi esaurite e non assicurano più alcuna valida difesa contro la minaccia della fame e della carestia di massa.

2. I prezzi dei generi alimentari hanno raggiunto livelli senza precedenti. L'aumento dei prezzi è costante e ininterrotto. La situazione alimentare mondiale è, per le popolazioni di tutto il mondo, una situazione di emergenza. Urgono soluzioni efficaci. La natura del problema richiede un'azione mondiale che si preoccupi della produzione alimentare mondiale e non solo della produzione di un certo numero di prodotti di base.

La crisi di governo, dovuta al mancato accordo sulla linea di politica economica, ha portato alla caduta del governo. La ripresa dell'azione governativa, con un pesante fardello di tasse destinate a prelevare 200 mila miliardi di lire dal contribuente, si profila contrastata ed ardua per la debolezza intrinseca della D.C. Infatti l'estivo negativo del referendum, la sconfitta alle elezioni regionali sarde, il disastro susseguirsi di crisi interne, l'incapacità di risolvere i grandi problemi del Paese con coraggiose riforme, l'aggravarsi dei deficit dei conti con l'estero, l'acuitarsi della criminalità comune e del terrorismo fascista hanno ormai rivelato al Paese che la trentennale egemonia democristiana non può più durare.

La sua tattica intralascista, tesa a tranquillizzare da una parte i ceti conservatori e dall'altra le istanze del progressismo, è un gioco di equilibrio, un promettere a destra e a manca, un continuo temporeggiare su una linea di non intervento. In queste condizioni l'opinione pubblica finalmente apre gli occhi, accorgendosi della situazione in cui il Paese si trova. La gente si sta accorgendo che non si può accettare compromessi senza fine (l'irretroattività della legge sulla legge elettorale, la politica di non intervento nei confronti del terrorismo, l'acuitarsi della criminalità comune e del terrorismo fascista hanno ormai rivelato al Paese che la trentennale egemonia democristiana non può più durare).

Il Paese è pessimamente amministrato (la recente legge elettorale per il pensionamento degli stivali è la clamorosa prova); le spese correnti dello Stato sono cresciute a dismisura, raggiungendo un indebitamento di 41 mila 174 miliardi (di cui il 35,2 per cento è costituito da titoli emessi dal Tesoro).

Accordo per la nuova NATO
A Bruxelles i rappresentanti dei Paesi membri della NATO hanno firmato il nuovo testo della « Dichiarazione atlantica ». L'accordo per il rilancio dell'alleanza occidentale è un documento di grande importanza. Si è trattato di un documento di grande importanza. Si è trattato di un documento di grande importanza.

Il disavanzo della pubblica amministrazione ha assorbito il 62 per cento del prodotto interno lordo. Il disavanzo della pubblica amministrazione ha assorbito il 62 per cento del prodotto interno lordo. Il disavanzo della pubblica amministrazione ha assorbito il 62 per cento del prodotto interno lordo.

La nuova Charta della NATO è un documento di grande importanza. Si è trattato di un documento di grande importanza. Si è trattato di un documento di grande importanza.

La nuova Charta della NATO è un documento di grande importanza. Si è trattato di un documento di grande importanza. Si è trattato di un documento di grande importanza.

La nuova Charta della NATO è un documento di grande importanza. Si è trattato di un documento di grande importanza. Si è trattato di un documento di grande importanza.

IL SACERDOTE

Il 10 giugno 1974 veniva assassinato da sicari fascisti il deputato socialista Giacomo Matteotti, che aveva denunciato in Parlamento i brogli elettorali e la violenza del fascismo. I delitti del regime autoritario sono denunciati da Giuseppe Gobbetti, da Roscoe Rossini e nel 50° anniversario del martirio di Matteotti pubblichiamo alcune pagine del diario di Pietro Nenni.

30 maggio 1924. Dal 24 maggio è stata inaugurata la nuova Camera dei deputati. Una forma, basto creare un blocco l'elezione della maggioranza è in discussione. I fascisti che nella precedente legislatura erano una trentina, sono adesso trecentocinquanta. Eletti con la violenza e la frode, essi non si sono affatto delle forme parlamentari. Non legislatori sembrano, ma una brigata per gli applausi calmi e un esercito di spione contro gli oppositori.

Matteotti — Questo è scandaloso. Domando che si rispetti il mio diritto di parlare. **A Destra** — Tattoli! Vi insegneremo la virtù del silenzio. **Matteotti** — Un candidato, piccini, ha appreso quel che voleva dire obbedire al proprio partito. È stato assassinato nella sua abitazione per avere accettato la candidatura. Saluto la sua memoria.

Una Voce — Avete meritato tutti lo stesso castigo! **Una Voce** — Per voi va bene il domicilio coatto, non il parlamento. **Ai banchi del governo**, Mussolini non pronuncia una parola per ottenere il rispetto del suo avversario. Ha il mento appoggiato alla mano, si accinge a parlare con calma e rimane immobile, imperturbabile.

Adesso l'oratore socialista allarga il dibattito. Invoca, al di sopra delle dottrine, il sentimento di giustizia. **Adesso l'oratore socialista** allarga il dibattito. Invoca, al di sopra delle dottrine, il sentimento di giustizia.

Quando il presidente dagli scanni della destra partono, ancor prima che il deputato socialista apra bocca, le prime esclamazioni di odio. **In piedi al suo banco**, alcuni fogli di appunti davanti a lui, sicuro di sé. **Matteotti** lascia che gli erugini si stoffino. Ne ha visto delle altre, nei quattro anni che è deputato, dove sempre più si afferma come un autentico capo. Appartiene alla categoria di uomini voluti, che non disprezzano le dottrine, ma che non si rassegnano mai a sacrificare alla lettera lo spirito.

Le violenze della destra raddoppiano. Tutti insieme i deputati socialisti e i deputati liberali, che rappresentano la classe lavoratrice che la sinistra sostiene così gelosamente.

Intervengono invece le tribune occupate dalla sinistra. **Matteotti** non cede. Nessuna traccia di demagogia nel suo discorso. Egli espone i fatti, dice ciò che ha visto, oppone agli insulti dei documenti. Ci opponiamo a questa proposta.

Intervengono invece le tribune occupate dalla sinistra. **Matteotti** non cede. Nessuna traccia di demagogia nel suo discorso. Egli espone i fatti, dice ciò che ha visto, oppone agli insulti dei documenti.

Senza preamboli attacca il segretario. **Matteotti** — Noi abbiamo avuto da parte della Giunta delle elezioni la proposta di convocazione di numerosi collegi. Ci opponiamo a questa proposta.

Intervengono invece le tribune occupate dalla sinistra. **Matteotti** non cede. Nessuna traccia di demagogia nel suo discorso. Egli espone i fatti, dice ciò che ha visto, oppone agli insulti dei documenti.

Matteotti — ... perché se nominale la maggioranza governativa ha ottenuto il maggior numero di voti, noi sappiamo che questo risultato è la conseguenza di una mostruosa frode.

Intervengono invece le tribune occupate dalla sinistra. **Matteotti** non cede. Nessuna traccia di demagogia nel suo discorso. Egli espone i fatti, dice ciò che ha visto, oppone agli insulti dei documenti.

Matteotti — Per dichiarare l'efficacia del capo del fascismo, il suo governo non considera la sua sorte legata al responso elettorale. Anche se messo in minoranza sarebbe rimasto al potere.

Intervengono invece le tribune occupate dalla sinistra. **Matteotti** non cede. Nessuna traccia di demagogia nel suo discorso. Egli espone i fatti, dice ciò che ha visto, oppone agli insulti dei documenti.

Matteotti — Non avete che da fare la rivoluzione. **Starace** — Proprio così abbiamo il potere e lo conserviamo.

Intervengono invece le tribune occupate dalla sinistra. **Matteotti** non cede. Nessuna traccia di demagogia nel suo discorso. Egli espone i fatti, dice ciò che ha visto, oppone agli insulti dei documenti.

Matteotti — Chiedo scusa al Messico di questo confronto offensivo. **Bastal Bastal** — Si grida a destra. — Cacciato dalla tribuna.

Intervengono invece le tribune occupate dalla sinistra. **Matteotti** non cede. Nessuna traccia di demagogia nel suo discorso. Egli espone i fatti, dice ciò che ha visto, oppone agli insulti dei documenti.

Matteotti — Chiedo scusa al Messico di questo confronto offensivo. **Bastal Bastal** — Si grida a destra. — Cacciato dalla tribuna.

Intervengono invece le tribune occupate dalla sinistra. **Matteotti** non cede. Nessuna traccia di demagogia nel suo discorso. Egli espone i fatti, dice ciò che ha visto, oppone agli insulti dei documenti.

Matteotti — Chiedo scusa al Messico di questo confronto offensivo. **Bastal Bastal** — Si grida a destra. — Cacciato dalla tribuna.

Intervengono invece le tribune occupate dalla sinistra. **Matteotti** non cede. Nessuna traccia di demagogia nel suo discorso. Egli espone i fatti, dice ciò che ha visto, oppone agli insulti dei documenti.

vincie il « mussolinismo » equivoco della capitale. Professava per il fascismo e per il suo capo una disposizione assoluta. Non attendeva la vittoria da nessun miracolo, ma da un lungo sforzo del popolo e da una spinta socialista: chiamava pane il pane e bandito un bandito.

Pietro Nenni

Il congresso della FNSI

A Torino sono stati votati dagli iscritti all'Associazione Stampa Sindacali i delegati al XIV congresso della Federazione Nazionale della Stampa Italiana che avrà luogo a Rimini dal 2 al 10 settembre.

Il NO delle donne ha contribuito alla vittoria del referendum

Il NO delle donne ha contribuito alla vittoria del referendum. Le donne hanno votato in massa contro il divorzio, ma il loro voto è stato determinante per la vittoria del NO.

La Spagna ha la ricchezza del Concato

La Spagna ha la ricchezza del Concato. Il Concato è un documento che regola le relazioni tra lo Stato e la Chiesa in Spagna.

In Italia urge la denuncia dei Patti Lateranensi

In Italia urge la denuncia dei Patti Lateranensi. I Patti Lateranensi sono un trattato che regola le relazioni tra lo Stato e la Chiesa in Italia.

SULLO SCHERMO

"Il 20 luglio 1944"

Il Goethe-Institut di Torino, benemerito centro culturale tedesco, ha organizzato un ciclo di proiezioni di film.

pe tedesche, prendono il nome di "operazione Vahkaria".

pe tedesche, prendono il nome di "operazione Vahkaria". Questa operazione è stata organizzata dal Goethe-Institut di Torino.

Il film "Il 20 luglio 1944"

Il film "Il 20 luglio 1944" racconta la storia di un tentativo di colpo di Stato in Germania nazista.

Quella sera tra i suoi partigiani e la sua "ceca"»

Quella sera tra i suoi partigiani e la sua "ceca"» è un film che racconta la vita di un partigiano durante la Resistenza.

Un uomo isolato, coraggioso, integro, osava sfidare la dittatura»

Un uomo isolato, coraggioso, integro, osava sfidare la dittatura» è un film che racconta la vita di un uomo di coraggio durante la dittatura.



NON È IL DIVORZIO CHE DISTRUGGE LE FAMIGLIE. Illustrazione di Enrico Luffaro.

I cattolici democratici, che il 17 febbraio lanciarono l'appello per una scelta di libertà e che il 23 marzo si sono dati convegno a Roma per ribadire la loro partecipazione alla campagna del referendum per il divorzio, si sono ritrovati dal 21 al 24 giugno a Roma.

Eranò presenti al convegno Raniero La Valle, il prof. Carlo Moro (i due relatori del convegno), il prof. Paolo Brezzi, Geo Brenna, il ministro degli Esteri Onorato, Grandi, On. Galloni, i sindacalisti della CISL Macario e Carrini, il magistrato Mucci e il presidente della ACLI Gabaglio, Pietro Pratesi, i giornalisti televisivi Ettore Masini e Vittorio Citterio.

Il PSI era rappresentato da Enrico Manca, Francesco Cicchitto, Livio Labor e Roberto Palombelli. Il PCI era presente con Natta, Chiarante e Tarò. La senatrice Livia Caretoni e il senatore Luigi Anderlini rappresentavano la sinistra indipendente. Per il gruppo PSDUP-Massimiliano era presente Vittorio Foa, per la CGIL Bruno Trentin, segretario della CGIA.

Il NO delle donne ha contribuito alla vittoria del referendum. Le donne hanno votato in massa contro il divorzio, ma il loro voto è stato determinante per la vittoria del NO.

La Spagna ha la ricchezza del Concato

La Spagna ha la ricchezza del Concato. Il Concato è un documento che regola le relazioni tra lo Stato e la Chiesa in Spagna.

In Italia urge la denuncia dei Patti Lateranensi

In Italia urge la denuncia dei Patti Lateranensi. I Patti Lateranensi sono un trattato che regola le relazioni tra lo Stato e la Chiesa in Italia.

SULLO SCHERMO

"Il 20 luglio 1944"

Il Goethe-Institut di Torino, benemerito centro culturale tedesco, ha organizzato un ciclo di proiezioni di film.

pe tedesche, prendono il nome di "operazione Vahkaria".

pe tedesche, prendono il nome di "operazione Vahkaria". Questa operazione è stata organizzata dal Goethe-Institut di Torino.

Il film "Il 20 luglio 1944"

Il film "Il 20 luglio 1944" racconta la storia di un tentativo di colpo di Stato in Germania nazista.

Quella sera tra i suoi partigiani e la sua "ceca"»

Quella sera tra i suoi partigiani e la sua "ceca"» è un film che racconta la vita di un partigiano durante la Resistenza.

Un uomo isolato, coraggioso, integro, osava sfidare la dittatura»

Un uomo isolato, coraggioso, integro, osava sfidare la dittatura» è un film che racconta la vita di un uomo di coraggio durante la dittatura.

Approvato il programma al Convegno nazionale di Roma

Il convegno nazionale di Roma ha approvato il programma. Il programma è stato discusso e approvato dai partecipanti al convegno.

I lavori del convegno sono stati aperti da un discorso del prof. Brezzi, il quale ha affermato che il 12 maggio ha messo fine a un modo distorto di intendere l'esercizio del potere.

Raniero La Valle ha svolto la prima relazione sul tema: «Comunità religiosa e società civile dopo il referendum». Dopo aver ricevuto il significato di libertà che ha assunto la scelta popolare del 12 maggio, al di là della scelta del 12 maggio, si è detto che ha osservato che se quel voto ha dimostrato che non esiste una scelta plebiscitaria ed elettorale, la reazione della classe politica del paese alla scelta di Brescia ha dimostrato che è inefficace anche una vera terroristica al fascismo.

Tuttavia è importante riconoscere le vesti nuove sotto cui il fascismo si presenta: nell'uso condizionato dei poteri statali da parte di corpi separati e gruppi di potere, nella violenza dei metodi delle leggi, nella crescente divaricazione tra la società e lo Stato e nella lotta tra gli interessi di natura diversa che si contano tutto il corpo sociale.

C'è un fascismo che preme dall'esterno, sotto forma di una espansione del potere, della stessa libertà civile e per la situazione di crescente dipendenza politica e dibattito del paese nei confronti dei grandi centri internazionali di potere.

Dopo un'analisi della situazione internazionale, caratterizzata dalla restaurazione kisseringiana, attraverso la quale gli Stati Uniti vanno dominando anche in virtù del monopolio degli Stati Uniti del mondo, si è detto che il potere giapponese, finanziato dai deficit delle bilance di pagamenti, nell'uso condizionato dei poteri statali da parte di corpi separati e gruppi di potere, nella violenza dei metodi delle leggi, nella crescente divaricazione tra la società e lo Stato e nella lotta tra gli interessi di natura diversa che si contano tutto il corpo sociale.

La battaglia del 12 maggio dimostra che la coscienza del paese è ancora viva. Il paese ha scelto la sua responsabilità dinanzi a scelte anche difficili. Dopo aver affrontato il tema del "crisi di valori", di fronte alla quale la Chiesa dimostra una eccitata facilità a prendere le parti, a dichiarare esclusioni (per cui molti giovani che non conoscevano la Chiesa si sentono traditi e delusi), questa immagine corrucciata che presenta oggi la Chiesa è una sorpresa ed è da trattare. La Valle ha esaminato la crisi della DC, confermata dalle elezioni in Sardegna.

Questa crisi nasce da una triplice situazione: la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori. Questa immagine corrucciata che presenta oggi la Chiesa è una sorpresa ed è da trattare. La Valle ha esaminato la crisi della DC, confermata dalle elezioni in Sardegna.

Questa crisi nasce da una triplice situazione: la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori. Questa immagine corrucciata che presenta oggi la Chiesa è una sorpresa ed è da trattare. La Valle ha esaminato la crisi della DC, confermata dalle elezioni in Sardegna.

Questa crisi nasce da una triplice situazione: la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori. Questa immagine corrucciata che presenta oggi la Chiesa è una sorpresa ed è da trattare. La Valle ha esaminato la crisi della DC, confermata dalle elezioni in Sardegna.

Questa crisi nasce da una triplice situazione: la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori. Questa immagine corrucciata che presenta oggi la Chiesa è una sorpresa ed è da trattare. La Valle ha esaminato la crisi della DC, confermata dalle elezioni in Sardegna.

Questa crisi nasce da una triplice situazione: la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori. Questa immagine corrucciata che presenta oggi la Chiesa è una sorpresa ed è da trattare. La Valle ha esaminato la crisi della DC, confermata dalle elezioni in Sardegna.

Questa crisi nasce da una triplice situazione: la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori. Questa immagine corrucciata che presenta oggi la Chiesa è una sorpresa ed è da trattare. La Valle ha esaminato la crisi della DC, confermata dalle elezioni in Sardegna.

Questa crisi nasce da una triplice situazione: la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori, la stessa situazione di crisi di valori. Questa immagine corrucciata che presenta oggi la Chiesa è una sorpresa ed è da trattare. La Valle ha esaminato la crisi della DC, confermata dalle elezioni in Sardegna.

Dalla LD nasce il nuovo Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti

La sera dell'11 giugno, la Delegazione torinese della LD ha organizzato una cena divoristica in un noto ristorante cittadino. Vi hanno preso parte molti attivisti socialisti e simpaticizzati. Ai termini del banchetto, inframmezzato dalle canzoni composte da Modugno e da Trincane in occasione della campagna per il referendum abrogativo, il presidente della LD, avv. Bruno Segre, ha espresso la soddisfazione di tutti i divorzisti per l'esito trionfante del referendum e poi ha detto che il suo impegno di portare avanti la difesa dei diritti civili.

Hanno poi preso la parola il presidente dell'Associazione per la libertà religiosa in Italia (ALRI) avv. Mario Bionetti, avv. Lilliana Ponso, direttore del Movimento Liberazione della Donna (MLD) e il prof. Franco Proietti Ricci, dirigente della Lega Italiana per i Diritti dell'Uomo (LIDU).

I convenuti hanno approvato per acclamazione la proposta di continuare la battaglia per la difesa dei diritti civili costituendo anche a Torino la Lega per l'Abrogazione del Concordato (LIAC), affidandone all'avv. Segre il compito organizzativo e politico e la presidenza, al prof. Proietti Ricci.

La sera dell'11 giugno, la Delegazione torinese della LD ha organizzato una cena divoristica in un noto ristorante cittadino. Vi hanno preso parte molti attivisti socialisti e simpaticizzati. Ai termini del banchetto, inframmezzato dalle canzoni composte da Modugno e da Trincane in occasione della campagna per il referendum abrogativo, il presidente della LD, avv. Bruno Segre, ha espresso la soddisfazione di tutti i divorzisti per l'esito trionfante del referendum e poi ha detto che il suo impegno di portare avanti la difesa dei diritti civili.

Hanno poi preso la parola il presidente dell'Associazione per la libertà religiosa in Italia (ALRI) avv. Mario Bionetti, avv. Lilliana Ponso, direttore del Movimento Liberazione della Donna (MLD) e il prof. Franco Proietti Ricci, dirigente della Lega Italiana per i Diritti dell'Uomo (LIDU).

I convenuti hanno approvato per acclamazione la proposta di continuare la battaglia per la difesa dei diritti civili costituendo anche a Torino la Lega per l'Abrogazione del Concordato (LIAC), affidandone all'avv. Segre il compito organizzativo e politico e la presidenza, al prof. Proietti Ricci.

La sera dell'11 giugno, la Delegazione torinese della LD ha organizzato una cena divoristica in un noto ristorante cittadino. Vi hanno preso parte molti attivisti socialisti e simpaticizzati. Ai termini del banchetto, inframmezzato dalle canzoni composte da Modugno e da Trincane in occasione della campagna per il referendum abrogativo, il presidente della LD, avv. Bruno Segre, ha espresso la soddisfazione di tutti i divorzisti per l'esito trionfante del referendum e poi ha detto che il suo impegno di portare avanti la difesa dei diritti civili.

Hanno poi preso la parola il presidente dell'Associazione per la libertà religiosa in Italia (ALRI) avv. Mario Bionetti, avv. Lilliana Ponso, direttore del Movimento Liberazione della Donna (MLD) e il prof. Franco Proietti Ricci, dirigente della Lega Italiana per i Diritti dell'Uomo (LIDU).

I convenuti hanno approvato per acclamazione la proposta di continuare la battaglia per la difesa dei diritti civili costituendo anche a Torino la Lega per l'Abrogazione del Concordato (LIAC), affidandone all'avv. Segre il compito organizzativo e politico e la presidenza, al prof. Proietti Ricci.

Giornalista

E. H. CARRE R. W. DAVIES

Le origini della pianificazione sovietica.
Vol. II - Lavoro, commercio, finanza.
1926 - 1929

Produttività, salari, sindacati, mercato, credito e pianificazione: verso il primo piano quinquennale sovietico.

Torino, 1974 pag. 497, lire 8.000

Einaudi

S.A.S. Francobolli per collezione ed investimento

NUOVA SEDE:
PIAZZA PALEOCAPA 1/E
UFFICIO: CASSETTA PALEOCAPA 1
CORRISPONDENZA: CASSETTA POSTALE 409
TELEFONI: (011) 54.625 - 53.8253

